

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 11/05/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 11/05/2021

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 maggio 2021

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di maggio dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore nove e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Chiara MINELLI

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessora Chiara MINELLI si assenta dalle ore 9.14 alle ore 9.25 e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dal n. 520 al n. 525.

L'Assessore Luciano CAVERI si assenta dalle ore 9.17 alle ore 9.25 e dalle ore 9.26 alle ore 9.51 e non partecipa all'approvazione delle deliberazioni dal n. 523 al n. 525 e dal n. 528 al n. 540.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **535** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "ACCRESIMENTO DELLE COMPETENZE DELLA FORZA LAVORO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CONTINUA - ANNUALITÀ 2021/2022" PROGRAMMA OPERATIVO - FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE". PRENOTAZIONI DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e) il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
- g) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- h) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- i) il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- j) il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- k) il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- l) il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- m) l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
- n) il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- o) il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- p) il “PO FSE VALLE D'AOSTA 2014-2020 “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato con successiva Decisione C(2021) 3190 del 29 aprile 2021;
- q) il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)” nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
- r) la deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020 recante l'approvazione della descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione (SIGECO) e del correlato Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione;
- s) le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)” Versione_02,” (di seguito, Direttive regionali) approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019;

CONSIDERATO che, in coerenza con gli orientamenti comunitari e regionali espressi nei documenti di programmazione, si ritiene di raggiungere l'obiettivo di accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua;

RAPPRESENTATO che, come ampiamente descritto all'interno del Programma Operativo FSE 2014/2020 – poiché la struttura produttiva della Valle D'Aosta è caratterizzata dalla presenza diffusa di piccole imprese la maggioranza delle quali dedicate al solo mercato regionale – vi è la necessità di rafforzarne le capacità di sopravvivenza operando sulla loro crescita competitiva grazie anche al miglioramento ed alla adattabilità dei saperi e delle competenze dei lavoratori;

ATTESO che nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020, sono previste azioni specifiche, per le quali risultano ancora disponibili fondi sull'attuale programmazione, volte a:

- rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite (priorità 10.iii del PO);
- Promuovere azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori;

RITENUTO opportuno, in considerazione di tali disponibilità, dare continuità ad alcune delle azioni avviate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro - azioni di formazione continua 2017/2018 – Avviso 16AB, e, in particolare, al finanziamento delle seguenti iniziative rivolte alle imprese con sede operativa sul territorio regionale:

- interventi in ambito aziendale: elaborati sulla base delle esigenze formative di una singola impresa ai quali parteciperanno il/i titolare/i e/o il personale della medesima impresa;
- interventi in ambito interaziendale: elaborati sulla base delle esigenze formative comuni delle imprese coinvolte cui parteciperanno il/i titolare/i e/o il personale delle medesime imprese;

FATTO PRESENTE che l'Avviso pubblico per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua – annualità 2021/2022” – Avviso 21AA, predisposto dai competenti uffici e allegato alla presente deliberazione, è volto al finanziamento delle iniziative di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che tali interventi si iscrivono all'interno degli indirizzi strategici del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE)” e, in particolare, si riferiscono a:

❖ Asse 3 – Istruzione e formazione;

➤ Priorità di investimento 10.iii) “Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”

▪ Obiettivo specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo”

Azione 10.4.2 “Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori”;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che gli importi delle tabelle standard di costi unitari devono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 14, comma 1, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1304/2013, che stabilisce che [...] *alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'art. 24 riguardo al tipo di operazioni interessato, alla definizione*

delle tabelle standard di costi unitari, agli importi forfettari e ai loro massimali [...];

RICHIAMATO, altresì, il regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 che approva, all'allegato VI, le condizioni relative al rimborso all'Italia - tra cui al PO FSE 2014/20 della Valle d'Aosta - delle spese in base a tabelle standard di costi unitari;

RICHIAMATO il documento recante "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua realizzati a valere sul POR FSE" approvato dall'Autorità di Gestione del PO stesso con Provvedimento dirigenziale 1602 in data 30 marzo 2021;

CONSIDERATO che, in data 12 aprile 2021 la Struttura Politiche della formazione ha inviato, a mezzo Sispreg2014, all'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 la proposta di Avviso pubblico, unitamente alle schede azione ad esso allegate, ai fini delle verifiche di competenza di cui al paragrafo 8.4.1.1, punto b) del sopra citato *Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20*;

PRECISATO che, al fine di risolvere alcune criticità emerse durante la gestione del precedente Avviso 16AB sulla formazione continua e di favorire le imprese partecipanti, i competenti uffici hanno ritenuto di derogare alle seguenti disposizioni delle Direttive regionali e del Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020:

- articolo 71 (Allievi validi): per le iniziative interaziendali, in deroga al comma 1, secondo cui un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore/corso, vengono invece considerati validi gli allievi che attestano la presenza ad almeno il 50% delle ore di formazione previste ed erogate. Tale deroga è stata introdotta al fine di tutelare l'organismo di formazione che organizza in toto l'attività formativa, nel caso in cui una o più imprese, per propria libera scelta, decidano, in un momento successivo all'adesione al progetto, di non partecipare all'attività formativa stessa ritirando i propri dipendenti;

- all'articolo 104 (Incompatibilità tra le funzioni): in deroga all'ultima incompatibilità ivi citata, per i soli progetti aziendali presentati da micro imprese, la figura dell'allievo è compatibile con le funzioni di direttore e coordinatore. Tale deroga è stata introdotta per evitare di escludere le micro imprese, che compongono gran parte del tessuto imprenditoriale valdostano, dal presente Avviso che, attualmente, rappresenta l'unica offerta regionale per la formazione continua. La deroga per le sole micro imprese è giustificata in considerazione del fatto che qualora partecipi alla formazione anche il titolare dell'impresa stessa, diventa difficile per essa individuare al proprio interno la figura del direttore. In tal modo si offre la possibilità di creare una formazione "su misura" difficilmente realizzabile in un contesto interaziendale;

- punto 8.4.1.3 (Ricezione e valutazione delle richieste di finanziamento): la valutazione formale non viene svolta dal Nucleo di valutazione ma dall'Ufficio per la formazione continua (SRRAI). Poiché infatti il controllo delle dichiarazioni prodotte dal beneficiario relative al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, è gravoso in termini orari, l'attribuzione del controllo formale all'Ufficio determina una riduzione dei tempi del procedimento;

PRECISATO che l'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato in data 30 aprile 2021 l'Avviso pubblico e le relative schede azione allegate informando la SRRAI competente mediante comunicazione a mezzo PEI, così come previsto dal paragrafo 4.6.1 della Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione (SIGECO);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6949/DPLF in data 8 aprile 2021, la Struttura Affari legislativi e aiuti di Stato, a seguito di verifica circa il rispetto delle regole e degli orientamenti applicabili alla fattispecie e alla corretta compilazione da parte degli uffici della Struttura politiche della formazione della scheda tecnica, ha espresso parere di compatibilità di principio

con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato rispetto all'Avviso pubblico oggetto della presente deliberazione e ai relativi allegati, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 1843/2016;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO approvare l'Avviso pubblico per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua – annualità 2021/2022” – Avviso n. 21AA allegato alla presente deliberazione unitamente ai documenti ad esso allegati;

ATTESO che il presente Avviso prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 1.500.000 a valere sul PO FSE 2014/2020;

PRECISATO che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate, con provvedimento n. 1989 del 19 aprile 2021 nel seguente modo:

- capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2021/26, n. 2022/96, 2023/60;
- capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. n. 2021/25, n. 2022/97, 2023/61;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

CONSIDERATO che il Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della Formazione in vacanza del Dirigente della Struttura politiche della formazione ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito della Missione: 15 Politiche per l'impiego e la formazione professionale, Programma: 15.02 presenta la necessaria copertura;

RICHIAMATO il programma 15.002 “Formazione professionale”;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione in vacanza del Dirigente della Struttura politiche della formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY;
ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di approvare l'Avviso pubblico “Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua – annualità 2021/2022 - Avviso 21AA, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati;

2) di demandare al Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro e della Formazione in vacanza del Dirigente della Struttura politiche della formazione:

- a. la nomina del nucleo di valutazione;
- b. l'espletamento delle procedure inerenti all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti;

c. l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all'Avviso di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;

3) di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet della Regione;

4) di approvare la spesa di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) a valere sul bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità, prenotandola come sotto riportato:

Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
U0020220	Trasferimenti correnti a Imprese nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di cofinanziamento regionale	€ 26.250,00		€10.500,00
U0020274	Trasferimenti correnti a Imprese nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota UE	€ 87.500,00		€35.000,00
U0020285	Trasferimenti correnti a Imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle	€ 61.250,00		€24.500,00

	d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota Stato			
U0020219	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di cofinanziamento regionale	€ 33.750,00		€13.500,00
U0020273	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota UE	€112.500,00		€45.000,00
U0020278	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma	€ 78.750,00		€31.500,00

	Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota Stato			
U0021359	Trasferimenti correnti a Imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di cofinanziamento regionale	€ 15.000,00		€ 6.000,00
U0021361	Trasferimenti correnti a Imprese controllate nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota UE	€ 50.000,00		€20.000,00
U0021360	Trasferimenti correnti a Imprese nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota Stato	€ 35.000,00		€14.000,00

U0025254	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive		€ 360.000,00	
U0025255	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive		€ 160.000,00	
U0025256	Trasferimenti correnti a imprese nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive		€ 280.000,00	

	TOTALI	€500.000,00	€800.000,00	€200.000,00
--	--------	-------------	-------------	-------------

5) di dare atto che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate, con provvedimento dirigenziale n. 1989 del 19 aprile 2021, nel seguente modo:

- capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2021/26, n. 2022/96, 2023/60;
- capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. n. 2021/25, n. 2022/97, 2023/61.



Unione europea
Fondo sociale europeo



AVVISO PUBBLICO

“ACCRESIMENTO DELLE COMPETENZE DELLA FORZA LAVORO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CONTINUA – ANNUALITA’ 2021/2022”

FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO NELL’AMBITO DELL’OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”.

AVVISO 21AA

INDICE

Art. 1 - Definizioni.....	2
Art. 2 - Finalità generali.....	3
Art. 3 - Quadro normativo e contesto di riferimento.....	3
Art. 4 - Interventi finanziabili e modalità di attuazione	5
Art. 5 - Destinatari	7
Art. 6 - Soggetti beneficiari e altri soggetti attivi nella gestione dei progetti.....	7
Art. 7 - Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	8
Art. 8 - Modalità di finanziamento degli interventi.....	9
Art. 9 - Modalità di compilazione dei progetti.....	11
Art. 10 - Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento	11
Art. 11 - Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento	12
Art. 12 - Ammissibilità a valutazione	13
Art. 13 - Valutazione dei progetti e determinazione dell’importo ammissibile	13
Art. 14 - Approvazione delle graduatorie e avvio delle attività formative.....	145
Art. 15 - Adempimenti gestionali.....	15
Art. 16 - Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD).....	17
Art. 17 - Tenuta documentazione.....	158
Art. 18 - Revoca del contributo.....	18
Art. 19 - Diritti sui prodotti delle attività	18
Art. 20 - Informazione e pubblicità.....	18
Art. 21 - Tutela privacy.....	18
Art. 22 - Responsabile del procedimento	189
Art. 23 - Informazioni e assistenza tecnica	19
Art. 24 - Rinvio	19

Allegati

Allegato n. 1 – Scheda azione OCC.10402.21AA.0 “Formazione continua aziendale”

Allegato n. 2 – Scheda azione OCC.10402.21AA.1 “Formazione continua interaziendale”

Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

1. **Impresa:** qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dalla sua natura giuridica e dalle sue modalità concrete di funzionamento. Il fattore determinante è l'attività economica e non la forma giuridica. Sono quindi ricomprese nella definizione anche i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, le imprese familiari, le società di persone, le imprese a partecipazione pubblica e le associazioni o altre entità che esercitano regolarmente un'attività economica.
2. **PMI:** rientrano in questa definizione le micro, le piccole e le medie imprese, come previsto nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.
3. **Micro impresa:** impresa con meno di 10 unità lavorative e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. **Piccola impresa:** impresa con meno di 50 unità lavorative e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
5. **Media impresa:** impresa con meno di 250 unità lavorative e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
6. **Destinatario diretto:** è il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso.
7. **Organismo di formazione accreditato:** è un ente di formazione che a seguito dell'accREDITAMENTO da parte della Regione può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITAMENTO è concesso a dimostrazione del possesso di una serie di requisiti di qualità.
8. **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un *“organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio, o di entrambi, l'avvio e l'attuazione, delle operazioni; e, nell'ambito degli aiuti di Stato, l'organismo che riceve l'aiuto, tranne qualora l'aiuto per impresa sia inferiore a 200 000 EUR, nel qual caso lo Stato membro interessato può decidere che il beneficiario sia l'organismo che concede l'aiuto [...]”*¹. Nell'ambito del presente Avviso, sono individuati quali beneficiari delle iniziative finanziate:
 - la/le impresa/e a cui sono rivolte le attività formative, sia nel caso in cui i corsi siano realizzati direttamente dall'impresa che nel caso in cui l'impresa invii esclusivamente i propri dipendenti;
 - gli organismi di formazione accreditati che realizzano le iniziative formative per conto delle imprese.

¹ Modifica approvata ai sensi dell'art. 272, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1046/2018

9. **Soggetto proponente:** il soggetto proponente è il soggetto che propone il progetto presentando la richiesta di finanziamento ed è anche il soggetto che, in caso di approvazione, realizzerà l'intervento. Il soggetto proponente sarà pertanto il titolare del finanziamento e interlocutore dell'Amministrazione regionale. In considerazione di quanto sopra, il soggetto proponente è sempre soggetto beneficiario ai sensi della definizione di cui al punto 8.

Art. 2 - Finalità generali

Il presente Avviso s'inserisce, quale strumento attuativo, nel quadro delle politiche di formazione continua, con l'obiettivo di promuovere e agevolare la realizzazione di interventi formativi nelle imprese con particolare attenzione alle PMI.

In coerenza con gli orientamenti comunitari e regionali espressi nei documenti di programmazione sotto citati, l'obiettivo specifico del presente Avviso è sinteticamente il seguente:

- Accrescimento delle competenze della forza lavoro.

Sono ammissibili a finanziamento pubblico interventi di formazione volti a promuovere e migliorare la formazione continua dei lavoratori garantendo agli stessi l'accesso a interventi di rafforzamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale finalizzati ad adeguarne le capacità sulla base delle esigenze dell'impresa e del mercato.

Ogni proposta progettuale deve prevedere interventi funzionali all'acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori coinvolti. Il progetto può riguardare l'internazionalizzazione e/o l'innovazione d'impresa sia dal punto di vista tecnologico sia di quello organizzativo. Può porsi l'obiettivo di aumentare o mantenere la competitività aziendale e la qualità della produzione (o del modo di produrre), di salvaguardare le prospettive occupazionali, di contrastare rischi di declino o di marginalizzazione dell'azienda, del comparto, di un'area territoriale o di obsolescenza delle competenze. Il progetto, a sua volta, deve discendere da un'analisi di situazione attuale, riferita sia all'impresa, che al contesto nel quale la stessa opera e con il quale interagisce.

I finanziamenti previsti dal presente Avviso, messi a disposizione delle imprese per le iniziative di formazione continua, rappresenteranno un'opportunità di sviluppo e rafforzamento per i lavoratori delle proprie competenze professionali, incrementando quindi le possibilità del mantenimento del posto di lavoro e favorendo le possibilità di mobilità orizzontale e le progressioni verticali all'interno delle imprese e del mercato del lavoro.

Art. 3 - Quadro normativo e contesto di riferimento

Nell'ambito del "PO FSE VALLE D'AOSTA 2014-2020 *"INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"* cofinanziato dal Fondo sociale Europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014), la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato:

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo

- sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 3. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 5. il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 6. il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
 7. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 8. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 9. il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

10. il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
11. il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
12. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
13. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
14. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
15. il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
16. il “PO FSE VALLE D’AOSTA 2014-2020 “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato con successiva Decisione C(2021) 3190 del 29 aprile 2021;
17. il documento recante “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo “*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)*” nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
18. la deliberazione della Giunta regionale n. 650 in data 24 luglio 2020, con la quale sono stati approvati la “Descrizione delle funzioni e delle procedure dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione del PO FSE 2014/20” e il “Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziari dal Programma “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)””;
19. le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019;
20. il documento recante “*Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua realizzati a valere sul POR FSE*” approvato dall’Autorità di Gestione del PO stesso con Provvedimento dirigenziale n. 1602 in data 30 marzo 2021.

Art. 4 - Interventi finanziabili e modalità di attuazione

1. In coerenza con quanto stabilito dalla Priorità di investimento 10.iii “*Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non*

formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”– Azione esemplificativa 10.4.2 “Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di micro-impresa, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori” del PO FSE 2014/20 sono finanziabili a valere sul presente Avviso **progetti e azioni di formazione strutturata finalizzata all’aggiornamento, al consolidamento ed allo sviluppo di competenze professionali degli occupati nei sistemi produttivi territoriali e nelle imprese.**

2. Il presente Avviso articola le azioni formative finanziabili come segue:

- 1) interventi in ambito aziendale: elaborati sulla base delle esigenze formative di una singola impresa ai quali parteciperanno il/i titolare/i e/o il personale della medesima impresa così come definiti nella scheda azione OCC.10402.21AA.0 vedi allegato n. 1 al presente Avviso di cui costituisce parte integrante);
- 2) interventi in ambito interaziendale: elaborati sulla base delle esigenze formative delle imprese coinvolte cui parteciperanno il/i titolare/i e/o il personale delle medesime imprese. Tali interventi prevedono percorsi formativi con contenuti omogenei tali da consentire la partecipazione di lavoratori provenienti da più imprese anche di diverso settore così come definiti nella scheda azione OCC.10402.21AA.1 (vedi allegato n. 2 al presente Avviso di cui costituisce parte integrante);

3. Le attività formative finanziabili possono comprendere:

- attività teoriche svolte con sistemi che utilizzino metodologie in presenza
- attività teoriche svolte in FAD (vedi art. 16 “Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD)”) nella percentuale massima del 30% delle ore totali di teoria previste a progetto
- attività pratiche effettuate al di fuori della produzione.

4. Le azioni finanziate tramite il presente Avviso fanno riferimento alla specifica normativa euro-unitaria concernente la disciplina degli aiuti di Stato nel rispetto dell’articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea ed in particolare:

1. agli interventi in ambito aziendale viene applicato il regime di esenzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. agli interventi attivati in ambito interaziendale invece verrà applicato per ciascuna impresa il Regolamento “de minimis” pertinente per settore di riferimento (Regolamento (UE) nn. 1407/2013, 1408/2013, 717/2014 e 360/2012).

5. Per i finanziamenti a valere sul presente Avviso è fatto divieto di cumulo con altri aiuti concessi per le medesime azioni.

6. Il presente Avviso e le schede azione allegate definiscono, per ciascuna tipologia di intervento, i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i vincoli, le priorità e le modalità di finanziamento e di gestione dei contributi assegnati con riferimento alla normativa sugli aiuti di Stato.

Art. 5 - Destinatari

Ciascuna scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce le tipologie di soggetti ammessi alla partecipazione delle iniziative formative.

Trattandosi di formazione rivolta a lavoratori occupati non è previsto alcun vincolo nelle modalità di selezione dei partecipanti che devono essere però individuati, dall'impresa o dalle imprese, in coerenza con il progetto presentato. L'individuazione dei lavoratori coinvolti non è richiesta in modo nominale ma nelle proposte progettuali devono essere ben individuate le caratteristiche, i ruoli e le qualifiche dei partecipanti alle attività formative.

Sono altresì ammessi gli occupati e i lavoratori sospesi dall'attività lavorativa, beneficiari di una prestazione a sostegno del reddito.

Sono **esclusi** dal presente avviso:

- i lavoratori dipendenti da amministrazioni pubbliche (sia di Enti e Amministrazioni Centrali dello Stato, sia di Amministrazioni e Enti locali) di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del Capo IV, art. 30 del Dlgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante (art. 44 del Dlgs. 81/2015) per la sola formazione di base e trasversale prevista nei corsi dell'offerta formativa pubblica regionale per questa tipologia contrattuale;
- i lavoratori inseriti in azienda con un tirocinio ai sensi della Legge 99/2013;
- gli agenti di commercio plurimandatari che lavorano a provvigione.

Art. 6 – Soggetti beneficiari e altri soggetti attivi nella gestione dei progetti

1. Nel caso di **progetti aziendali** gli stessi potranno essere presentati da:

- Imprese che risultano avere almeno una sede operativa sul territorio regionale o che dichiarano di insediarsi sul territorio entro la data di avvio delle attività formative di cui si richiede il finanziamento per il/i titolare/i e/o dipendenti che prestano servizio presso tale sede;
- ATI/ATS già costituite per altre finalità, per il cui raggiungimento risulta fondamentale la realizzazione delle attività formative di cui si richiede il contributo;
- Organismi di formazione accreditati in Valle d'Aosta nella macro tipologia "Formazione continua e permanente" che presentano progetti formativi rivolti a soggetti occupati appartenenti ad un'impresa.

Non sono considerati soggetti ammissibili:

- le imprese in difficoltà, così come previsto all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le aziende sanitarie pubbliche.

2. Nel caso di **progetti interaziendali** gli stessi potranno essere presentati da:

- Organismi di formazione accreditati in Valle d'Aosta nella macro tipologia "Formazione continua e permanente" che presentano progetti formativi rivolti a soggetti occupati appartenenti a più imprese.
- Consorzi di imprese per la formazione del proprio personale e di quello dei propri consorziati;
- Società capogruppo per la formazione del proprio personale e di quello delle società del gruppo.

3. I soggetti indicati ai precedenti commi 1 e 2 e tutte le imprese aderenti al singolo progetto figurano come beneficiari del contributo, così come specificato all'art. 1 definizione n. 8 e pertanto devono dimostrare di avere almeno una sede operativa sul territorio regionale o dichiarare di insediarsi sul territorio entro la data di avvio delle attività formative di cui si richiede il finanziamento.

4. Nel caso in cui un progetto, **aziendale o interaziendale**, sia presentato da un Organismo di Formazione, l'impresa o le imprese a favore delle quali viene erogata la formazione sono considerati beneficiari. L'amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti instaurati tra l'Organismo di formazione e la/le impresa/e ed inerenti agli obblighi previsti per la gestione e consuntivazione dei contributi di cui trattasi.

5. Gli interventi formativi per la formazione di "figure regolamentate", escluse le mere attività di aggiornamento, dovranno essere gestite obbligatoriamente da un Organismo di formazione accreditato anche se organizzati da una singola impresa e pertanto a carattere aziendale.

6. Il soggetto proponente può delegare ad altri soggetti l'erogazione dell'attività cofinanziata, rispettando quanto previsto dagli articoli 51, 52 e 53 delle Direttive regionali. In tal caso dovrà fornire dettagliatamente tutti gli elementi caratterizzanti la delega in sede di presentazione del progetto; solo in casi eccezionali o per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario la delega potrà essere variata o autorizzata ex-novo in fase di attuazione. Potranno essere richieste, in fase di istruttoria, delle integrazioni riguardo alla delega in modo da poterla approvare unitamente alla proposta progettuale.

7. Un organismo di formazione accreditato non può risultare soggetto delegato nell'ambito di un progetto formativo proposto e attuato direttamente da un'impresa, ATI/ATS, Consorzio o società capogruppo.

Art. 7 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per la quota di finanziamento a valere sul PO "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FSE 2014/20" le risorse finanziarie destinate nel presente Avviso ammontano complessivamente a euro 1.500.000,00 (suddivise in euro 500.000,00 nell'esercizio 2021, euro 800.000,00 nell'esercizio 2022 e euro 200.000,00 nell'esercizio 2023).

2. Al massimo il 10% delle risorse finanziarie di cui al precedente comma potranno essere utilizzate per il finanziamento di azioni a favore di imprese a partecipazione pubblica.

Ciascuna impresa a partecipazione pubblica potrà usufruire, nell'ambito del limite di cui sopra e dell'Avviso in argomento, di un contributo pari al massimo a euro 60.000,00 sia per iniziative aziendali che per iniziative interaziendali.

Gli importi indicati vengono calcolati quali sommatoria del valore dei progetti approvati a favore della singola impresa (progetti aziendali) e della quota assegnata a ciascuna impresa nell'ambito di progetti interaziendali, prendendo a riferimento l'importo identificato quale aiuto "de minimis" concesso.

Detti importi vengono eventualmente rettificati a seguito della definizione dell'importo effettivamente ammesso ed erogato.

3. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

4. Al fine di garantire massima opportunità di accesso ai finanziamenti per la formazione alle imprese che ne facciano richiesta, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di rifinanziare il presente Avviso qualora le risorse stanziare non fossero sufficienti a coprire l'intera durata dello stesso.

5. Gli importi previsti come risorse finanziarie assegnate a ciascuna scheda azione allegata al presente Avviso sono da intendersi quali importi di riferimento per le linee di intervento specifiche definite in ciascuna scheda ma non costituiscono, ai fini della programmazione delle risorse e dell'assegnazione dei finanziamenti, un vincolo.

6. Le risorse finanziarie indicate nelle schede azione sono da intendersi al lordo dell'IVA se dovuta.

Art. 8 - Modalità di finanziamento degli interventi

1. Alle azioni finanziate a valere sul presente Avviso si applicano le tabelle standard di costi unitari (UCS) di cui alla "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli interventi di formazione continua realizzati a valere sul POR FSE" approvata dall'Autorità di Gestione del PO stesso con Provvedimento dirigenziale n. 1602 in data 30 marzo 2021.

Vengono applicate diverse UCS ora/corso a seconda della numerosità del gruppo classe ed in particolare:

da 2 a 6 allievi	136,00 €/h
Da 7 a 25 allievi	184,00 €/h

2. Il calcolo della sovvenzione viene effettuato a preventivo moltiplicando le UCS sopra indicate per il monte ore previsto dal singolo corso di cui si richiede il finanziamento. I relativi importi dovranno essere inseriti nelle voci B.2.20 o B.2.21 del piano finanziario del formulario, a seconda della numerosità della classe prevista.

3. Oltre al rimborso a costo standard dell'attività realizzata (inserito nelle voci B.2.20 e/o B.2.21 del piano finanziario) sono considerati ammissibili, per i progetti il cui contributo pubblico approvato è pari o superiore ai 50.000,00 euro, i seguenti costi:

- i costi relativi alle attività di sostegno all'utenza svantaggiata, da inserire nella voce B.2.12 del piano finanziario. Tali costi saranno riconosciuti tramite esposizione del costo reale sostenuto. Il costo orario massimo per tali docenti (interni o esterni) potrà, al massimo, essere pari a quanto previsto per i docenti di fascia C;
- i costi relativi agli esami di qualifica, da inserire nella voce B.2.6. Tali costi saranno calcolati nei limiti e secondo le modalità vigenti.

4. i **progetti interaziendali**, sono considerati aiuti in "De Minimis", vengono, pertanto, finanziati al 100% del costo totale e non richiedono alcun cofinanziamento privato da parte delle imprese partecipanti.

5. I **progetti aziendali**, finanziati in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, ai sensi dell'art. 31 del regolamento stesso, vengono finanziati per una percentuale pari al 50% dei costi ammissibili. Tale percentuale potrà però incrementarsi fino ad un massimo del 70% nel caso di:

- a) gruppo classe interamente composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati, incremento del 10%;
- b) aiuto concesso ad una media impresa, incremento del 10%;
- c) aiuto concesso ad una micro o piccola impresa, incremento del 20%.

Il valore complessivo di tali progetti dovrà comprendere, sia a preventivo che a consuntivo, il costo del lavoro, sostenuto dall'impresa per la retribuzione del personale partecipante alla formazione, e/o del mancato reddito, in caso di partecipazione alla formazione del/i titolare/i dell'impresa stessa, da inserire nella voce B.5.3 del piano finanziario. Tali costi saranno presi in considerazione esclusivamente per l'attestazione del cofinanziamento privato obbligatorio e non per il calcolo dei massimali previsti per il singolo progetto.

L'esposizione a preventivo delle spese del personale in formazione dovrà avvenire mediante l'indicazione della percentuale minima prevista dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come sopra specificato, mentre in sede di monitoraggio bimestrale e a consuntivo dovrà avvenire secondo la seguente formula:

$$\text{COSTO ORARIO PARTECIPANTE} \times \text{NUMERO ORE FREQUENTATE}$$

Il costo orario dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il più recente e documentabile costo annuo lordo, così come definito dall'art. 12 comma 4 delle Direttive regionali.

Per quanto riguarda i liberi professionisti verrà considerato come costo orario quello commisurato alla retribuzione lorda della prima qualifica dirigenziale prevista dal CCNL applicabile alla categoria merceologica di appartenenza.

Saranno messi a disposizione del beneficiario mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al presente Avviso, i modelli per la dichiarazione del costo del lavoro e/o mancato reddito da caricare nel sistema informativo SISPREG2014 in sede di monitoraggio bimestrale e da allegare alla rendicontazione finale.

In sede di rendicontazione delle spese qualora la quota minima di cofinanziamento privato dovuta dall'impresa, stabilita ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, non sia garantita, si procede ad una riparametrazione del contributo pubblico spettante, riconosciuto tramite UCS, fino al raggiungimento delle percentuali minime previste dal regolamento stesso.

Gli eventuali allievi eccedenti quelli previsti a progetto saranno considerati “uditori” pertanto non conteggiati nel “costo del lavoro” che rappresenta la quota di cofinanziamento dovuto dall’impresa. Il finanziamento pubblico approvato non potrà subire variazioni in aumento anche se, a causa dell’aggiunta di nuovi partecipanti, ci fosse il passaggio dalla fascia di UCS inferiore a quella superiore.

Art. 9 - Modalità di compilazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, previa procedura di Accounting al sistema accedendo al seguente link:
<https://new.regione.vda.it/europa/progetti/gestione-progetti-sispreg>
2. Il formulario, deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento

1. A seguito dell’inoltro del progetto, il soggetto proponente invierà, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento" in bollo.
2. La “Richiesta di finanziamento”:
 - deve essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto proponente (in caso di ATI/ATS dal legale rappresentante del soggetto capofila);
 - deve pervenire entro le ore 12 del giorno di ogni sessione/finestra prevista dal successivo art. 11 comma 2.
3. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che dovrà essere annullata dal soggetto proponente e dallo stesso conservata. In caso di esenzione dovrà essere allegata una dichiarazione contenente il relativo riferimento normativo che prevede l’esenzione.
4. Alla richiesta di finanziamento dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
per i **progetti aziendali**, l’impresa a favore della quale viene organizzata la formazione o l’organismo di formazione incaricato dovrà allegare:
 - dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante dell’impresa destinataria dell’attività formativa (attestante, tra le altre, l’ottemperanza alle norme disciplinate dalla legge n. 68/99 e la regolarità contributiva) (allegato n. 3);
 - dichiarazione attestante le date presunte di avvio e termine di ciascun corso previsto nel progetto resa dal soggetto proponente. Tale dichiarazione verrà utilizzata, insieme ai dati presenti sul formulario di presentazione, per la verifica dell’effetto incentivante di cui all’art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (allegato n. 5);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo sia per l'azienda a favore della quale viene organizzata la formazione sia per l'eventuale organismo di formazione incaricato (allegato n. 7);

per i **progetti interaziendali**, che vengono considerati aiuti "de minimis", dovranno essere allegate:

- dichiarazione attestante le date presunte di avvio e termine di ciascun corso previsto nel progetto resa dal soggetto proponente (allegato n. 5);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo del soggetto proponente (allegato n. 7);

e, inoltre, per ciascuna delle imprese aderenti al progetto, dovrà essere allegata:

- Dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante dell'impresa (allegato n. 4).

5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti potranno essere sottoscritte o digitalmente oppure mediante firma autografa accompagnata da copia di un documento di identità valido.

Art. 11 - Termini per la presentazione dei progetti e termini per il procedimento

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli artt. 9 e 10, potrà avvenire dal giorno successivo di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta fino alle ore 12,00 del **3 novembre 2022**.

2. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli artt. 9 e 10, potrà avvenire nelle seguenti sessioni/finestre:

- 1) dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12,00 del 10 giugno 2021
- 2) dal 11 giugno 2021 fino alle ore 12,00 dell'8 luglio 2021
- 3) dal 9 luglio 2021 fino alle ore 12,00 del 9 settembre 2021
- 4) dal 10 settembre 2021 fino alle ore 12,00 del 4 novembre 2021
- 5) dal 5 novembre 2021 fino alle ore 12,00 del 20 gennaio 2022
- 6) dal 21 gennaio 2022 fino alle ore 12,00 del 24 marzo 2022
- 7) dal 25 marzo 2022 fino alle ore 12,00 del 19 maggio 2022
- 8) dal 20 maggio 2022 fino alle ore 12,00 del 14 luglio 2022
- 9) dal 15 luglio 2022 fino alle ore 12,00 dell'8 settembre 2022
- 10) dal 9 settembre 2022 fino alle ore 12,00 del 3 novembre 2022

L'Amministrazione procede all'approvazione degli esiti della valutazione di ciascuna sessione/finestra e alla conclusione del procedimento amministrativo nel termine di 90 giorni dalla scadenza della stessa.

3. I progetti a valere sul presente Avviso dovranno essere **conclusi e rendicontati improrogabilmente** entro il **30 giugno 2023**.

Art. 12 - Ammissibilità a valutazione

1. La procedura di valutazione delle proposte formative presentate comprende due fasi di analisi: una di ammissibilità formale e una di valutazione tecnica (come specificato al successivo art. 13).

In deroga a quanto disposto al punto 8.4.1.3 del “Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020, la valutazione formale non viene svolta dal Nucleo di valutazione ma dall’ufficio per la formazione continua (SRRAI) mentre la valutazione tecnica è effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dal competente Dirigente tramite lettera. Il Nucleo di valutazione prende atto della valutazione formale effettuata dagli operatori dell’ufficio per la formazione continua. All’attività di valutazione tecnica possono contribuire, per le materie di competenza, funzionari designati dall’Amministrazione regionale.

2. I progetti sono ritenuti ammissibili solo se:

- pervenuti entro le ore 12,00 del giorno fissato per ogni sessione/finestra indicata nell’articolo 11 comma 2 del presente Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile, come specificato all’art. 6 e nelle schede azione;
- compilati sull’apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla documentazione prevista all’art. 10;
- non avviati alla data di presentazione della richiesta di finanziamento.

3. È facoltà dell’ufficio richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Art. 13 - Valutazione dei progetti e determinazione dell’importo ammissibile

1. I progetti presentati e giudicati ammissibili saranno sottoposti a due step successivi di valutazione ed in particolare:

- valutazione di conformità ai vincoli definiti nel presente Avviso e nelle relative “schede azione”. I progetti che non risponderanno ai vincoli saranno esclusi dalla valutazione tecnica;
- valutazione tecnica finalizzata alla formazione della graduatoria finale di sessione.

2. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 nella seduta del 15 ottobre 2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Coerenza esterna, articolata in:

a) qualità dell’analisi del bisogno e del contesto (fino a 25 punti):

- descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto

Regione Autonoma Valle d’Aosta – Struttura politiche della formazione

Avviso “ACCRESCIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA FORZA LAVORO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CONTINUA – ANNUALITA’ 2021/2022” - FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO NELL’AMBITO DELL’OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”.”

- definizione del target di intervento
 - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto
 - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi
- b) giudizio di coerenza strategica e integrazione (fino a 10 punti)
- coerenza con il quadro programmatico e normativo
 - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione
- Coerenza interna, articolata in:
- c) qualità progettuale (fino a 35 punti)
- chiarezza e articolazione degli obiettivi
 - chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica
 - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione
 - ruoli e funzioni previsti
 - disegno progettuale complessivo
- d) significatività della proposta (fino a 15 punti) (vedi schede azione)
- impatti sull'ambiente
 - parità tra uomini e donne
 - pari opportunità e non discriminazione
- e) economicità (fino a 5 punti)
- congruenza di bilancio della proposta progettuale in relazione ai limiti massimi di spesa indicati
 - elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
- f) premialità (fino a 10 punti) (vedi schede azione).

3. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

4. I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di rideterminazione del costo, il beneficiario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

Art. 14 - Approvazione delle graduatorie e avvio delle attività formative

1. L'Amministrazione regionale, con provvedimento del Dirigente della Struttura politiche della formazione, approva, con riferimento a ciascuna sessione:

- una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili, sulla base delle risorse disponibili; si precisa che in caso di parità di punteggio la priorità di finanziamento sarà attribuita in base all'ordine di presentazione del progetto all'interno di ogni scheda azione;
- l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili;
- l'elenco delle imprese che hanno ricevuto aiuti in "de minimis" e/o in "esenzione" con l'indicazione del relativo codice COR;
- il dettaglio dei punteggi di valutazione tecnica.

2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo l'Amministrazione regionale provvederà:
- a) a verificare la regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC;
 - b) a verificare la documentazione antimafia del soggetto proponente e del beneficiario (per i soli progetti aziendali qualora gli stessi non coincidano), ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
 - c) a consultare e implementare il Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115, così come previsto dall'art. 52 della legge n. 24 dicembre 2012 n. 234.

Solo nel caso in cui tutti i controlli sopra citati risultino regolari e la documentazione completa l'Amministrazione potrà procedere all'assegnazione del contributo.

3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale delle Regione e l'ufficio competente (SRRAI) provvede a comunicarlo tramite PEC al soggetto proponente.

La SRRAI provvederà contestualmente a trasmettere il modello di atto di adesione che, dovrà essere riconsegnato, come previsto dall'art. 59 comma 1 delle Direttive regionali, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, **entro 30 giorni naturali consecutivi**, pena la revoca del finanziamento.

4. Le attività formative di cui si richiede il finanziamento possono essere avviate esclusivamente dopo la consegna alla SRRAI dell'atto di adesione. Le stesse dovranno essere avviate **entro 90 giorni naturali consecutivi** dalla data di trasmissione da parte del beneficiario, a mezzo SISPREG2014, dell'atto di adesione pena la revoca del contributo. (art. 62 delle Direttive regionali).

Art. 15 - Adempimenti gestionali

1. La gestione del progetto e degli adempimenti ad essa connessi, di cui alle Direttive regionali, dovrà avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014 ad eccezione delle operazioni non ancora previste dallo stesso. In questo caso la gestione avverrà extra sistema tramite PEC.

In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto proponente recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

2. Diversamente da quanto previsto dalle Direttive regionali all'art. 71 comma 1, per i progetti interaziendali, sono considerati validi gli allievi che attestano la presenza ad almeno il 50% delle ore di formazione previste ed erogate.

3. Diversamente da quanto previsto dalle Direttive regionali all'art. 104, per i soli progetti aziendali presentati da micro imprese, la figura dell'allievo è compatibile con le funzioni di direttore e coordinatore.

4. Nel caso in cui il rapporto di lavoro tra l'impresa beneficiaria e il partecipante cessi ovvero nel caso in cui i liberi professionisti e/o lavoratori autonomi cessino l'attività prima del termine della formazione, le attività formative svolte successivamente alla cessazione del rapporto o dell'impresa non saranno considerate ai fini del riconoscimento del contributo.

5. In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo verrà inoltre richiesto il rispetto dei seguenti adempimenti:

- Almeno il 70% delle ore di formazione previste devono essere effettuate da docenti in possesso dei requisiti professionali di fascia B, di cui alla voce "B.2.1 Docenza" dell'art. 100 delle Direttive regionali.

In caso di non rispetto di quanto sopra non saranno riconosciute le ore svolte in eccedenza sulla fascia C ed il relativo rimborso delle UCS.

6. Nel caso in cui, a conclusione del percorso formativo, il numero degli allievi validi sia ricompreso in quello previsto nella classe definita dall'UCS utilizzata, non è prevista nessuna decurtazione del parametro di costo. Viceversa, nel caso in cui il numero di allievi validi a conclusione dell'intervento sia inferiore al numero minimo previsto dalla classe dell'UCS utilizzata, la sovvenzione sarà calcolata utilizzando il valore dell'UCS prevista dalla nuova classe di riferimento.

7. Ai fini del calcolo finale della sovvenzione erogabile saranno, inoltre, applicate le disposizioni di cui all'art. 114 delle Direttive regionali.

8. Il soggetto beneficiario, come indicato all'art. 108 comma 1 delle Direttive regionali, ha la possibilità di chiedere, nel corso della realizzazione del progetto, l'erogazione di acconti subordinati alla sottoscrizione dell'atto di adesione. Per i progetti approvati a valere su questo Avviso, diversamente da quanto previsto dall'art. 108 sopra menzionato, è possibile richiedere un solo anticipo pari al massimo all'80% del valore complessivo del finanziamento pubblico approvato. E' facoltà del beneficiario optare per l'erogazione dell'intera sovvenzione a saldo finale una volta concluso l'intervento.

9. Preliminarmente all'erogazione parziale (acconto) del contributo l'Amministrazione provvederà:

- a) a verificare la regolarità contributiva del soggetto proponente tramite il DURC;
- b) a verificare la documentazione antimafia sia del soggetto proponente sia del beneficiario (per i soli progetti aziendali qualora gli stessi non coincidano), ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;
- c) ad ottenere la presentazione di regolare fidejussione bancaria o assicurativa (art. 108 comma 6 delle Direttive regionali);
- d) a verificare (solo per i progetti aziendali con regime in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014) che l'impresa beneficiaria non sia destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf).

10. Le verifiche previste al precedente punto 8.a), 8.b) e 8.d) dovranno essere messe in atto anche in sede di liquidazione del saldo finale.

Art. 16 - Organizzazione ed erogazione di attività formativa a distanza (FAD)

1. Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative.

2. Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla SRRAI, di concerto con l'Autorità di Gestione del PO.

3. Si precisa, inoltre, che:

- non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- le attività di pratica e di tirocinio non possono essere sostituite da attività di FAD;
- nel caso in cui le attività di FAD non siano state previste in sede di proposta progettuale le stesse dovranno essere preventivamente autorizzate dalla SRRAI rispettando il limite previsto dall'art. 4 del presente Avviso;
- nel caso in cui, al momento di presentazione della proposta progettuale, siano ancora in vigore le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché i protocolli di sicurezza per lo svolgimento delle attività formative, il proponente deve indicare le attività e le relative ore che possono essere svolte anche in FAD, la cui somma complessiva può eccedere i limiti di cui all'art. 4. Al momento di cessazione dello stato di emergenza e dei relativi protocolli di sicurezza, le attività devono riprendere in presenza, fatta salva la possibilità di svolgere attività in FAD nel rispetto delle percentuali massime definite dall'art. 4, da calcolarsi sul totale delle **ore teoriche residue ancora da svolgersi**;
- nel caso in cui, in corso di attuazione del progetto, venissero reintrodotte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché protocolli di sicurezza per lo svolgimento delle attività formative che non consentano la prosecuzione delle attività formative in presenza, le attività teoriche potranno essere svolte in modalità FAD, previa comunicazione alla SRRAI e all'ufficio controlli FSE ed in deroga al limite stabilito dall'art. 4 citato.

Art. 17 - Tenuta documentazione

I soggetti beneficiari dovranno attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Art. 18 - Revoca del contributo

1. L'Amministrazione regionale si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo qualora venga riscontrata una sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato.

2. Inoltre, il finanziamento è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- non rispetto dei termini previsti dall'art. 14 commi 3 e 4;
- non rispetto delle disposizioni previste dall'art. 63 delle Direttive regionali (Attuazione del progetto).

Art. 19 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 20 - Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali ed in particolare a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali in materia.

Art. 21 - Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Autonoma Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Art. 22 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge regionale n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura politiche della formazione (Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione Carla Stefania Riccardi, in vacanza del Dirigente della Struttura politiche della formazione).

Art. 23 – Informazioni e assistenza tecnica

Il presente Avviso è reperibile in internet sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta: "www.regione.vda.it".

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Struttura politiche della formazione scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: "formazionefse@regione.vda.it".

Art. - 24 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.10402.21AA.0



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Politiche della formazione

Referente Scheda Azione: GASPARD PALMIRA

Autorità di gestione: FSE-STR. Prog. FSE e gest. prog. cof. istruz.

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Attuatore	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di investimento:	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite
Obiettivo specifico:	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
Azione da Programma:	10.4.2 - Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
Denominazione Azione:	Formazione continua aziendale
Sintesi Azione:	Con la presente scheda azione si intende promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi di formazione continua nelle imprese con particolare attenzione anche alle piccole e medie e alle micro imprese. I progetti aziendali saranno finanziati in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014.
Classificazione protocollo:	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	750.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
		175,000.00	122,500.00	52,500.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
----------	-----------	------	-------------	-------	---------

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
20274	20274	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	30.000,00
21361	21361	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	10.000,00
20274	20274	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	75.000,00
21361	21361	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	25.000,00
20273	20273	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	10.000,00
20273	20273	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	25.000,00
20285	20285	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	21.000,00
20285	20285	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	52.500,00
21360	21360	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	7.000,00
21360	21360	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	17.500,00
20278	20278	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	7.000,00
20278	20278	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	17.500,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
21359	21359	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	3.000,00
20220	20220	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	9.000,00
20220	20220	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	22.500,00
21359	21359	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	7.500,00
20219	20219	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	3.000,00
20219	20219	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	7.500,00
25256	25256	2022	Trasferimenti correnti a imprese nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	140.000,00
25255	25255	2022	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	80.000,00
25254	25254	2022	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	180.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'intervento non ha un particolare riferimento territoriale in quanto sono potenziali beneficiari dell'avviso tutte le imprese con almeno una sede operativa sul territorio regionale. Tuttavia è prevista una premialità per i progetti presentati da imprese con sede operativa in uno dei comuni delle aree interne Grand-Paradis (Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Valgrisenche, Valsavarenche) e Bassa Valle (23 comuni). Anche dal punto di vista dei settori di riferimento non vengono posti limiti particolari, se non quelli previsti dalla normativa europea (Reg (UE) n. 651/2014).

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

La formazione continua dei lavoratori rappresenta una politica fondamentale per permettere da una parte alle imprese di essere sempre competitive e dall'altra uno strumento prioritario per consentire ai lavoratori di riallineare le proprie competenze ad un mondo del lavoro e produttivo sempre in rapido mutamento.

Obiettivo specifico dell'Azione:

I finanziamenti previsti dal presente Avviso, messi a disposizione delle imprese per le iniziative di formazione continua, rappresenteranno un'opportunità di sviluppo e rafforzamento, per i lavoratori valdostani, delle proprie competenze professionali, incrementando quindi le possibilità del mantenimento del posto di lavoro, favorendo la mobilità orizzontale e le progressioni verticali all'interno delle imprese e del mercato del lavoro.

Descrizione dell'Azione:

Sono finanziabili a valere sulla presente scheda azione percorsi formativi definiti nei piani di miglioramento e sviluppo aziendale e finalizzati alla formazione di soggetti occupati ed appartenenti alternativamente a:

- Una singola impresa;
- Imprese raggruppate in ATI/ATS già costituite per altre finalità, per il cui raggiungimento risulta fondamentale la realizzazione delle attività formative di cui si richiede il contributo.

I contributi concessi verranno sottoposti al regime di esenzione di cui al Reg. (UE) n. 651/2014

In considerazione dell'applicazione del regime di esenzione di cui al succitato Regolamento, non risultano pertanto essere finanziabili sulla presente scheda azione attività formative aziendali:

- utili a conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione, così come previsto all' art. 31 comma 2. del Reg. n. 651/2014. Le attività formative finanziate con la presente procedura non potranno pertanto essere utilizzate dai soggetti partecipanti per l'attestazione dei crediti, previsti da leggi, per l'esercizio di attività e professioni;
- relative ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;
- connesse ad azioni tese ad agevolare la chiusura di miniere di carbone;
- rivolte ad imprese in difficoltà.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	Gli interventi candidati sulla presente scheda azione sono finanziati in coerenza con quanto previsto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 Promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano.
Normativa regionale, statale e europea:	Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Con riferimento alle priorità della strategia Europa 2020 le presenti iniziative potranno essere iscritte nell'ambito della crescita intelligente, in quanto tra gli obiettivi della strategia legata alla crescita intelligente troviamo: <ul style="list-style-type: none">• promuovere l'innovazione, utilizzare in modo ottimale le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e fare in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita, creare posti di lavoro di qualità e contribuire ad affrontare le sfide proprie della società europea e mondiale.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	SI Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che prevedano: <ul style="list-style-type: none">• la formazione per tecnici/operatori destinati alla progettazione/realizzazione di interventi di risparmio e/o di efficientamento energetico (settore edile, produzione di energia) ovvero• la formazione finalizzata alle produzioni biologiche o agli operatori del settore della manutenzione/impianti del verde
Parità fra uomini e donne:	SI Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti formativi finalizzati riequilibrio di genere nell'accesso ai ruoli dirigenziali e di responsabilità nelle aziende. Il soggetto proponente dovrà precisare come la formazione contribuirà a tale riequilibrio indicando anche l'impatto dal punto di vista quantitativo.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che prevedano: <ul style="list-style-type: none">• formazione di neo assunti o• formazione di quadri intermedi e tecnici appartenenti a qualsiasi funzione aziendale o• formazione di lavoratori direttamente legata a processi di mobilità verticale e di promozione delle carriere in azienda o• formazione di occupati le cui competenze siano a rischio di obsolescenza e di espulsione dal mercato del lavoro, in ragione degli sviluppi delle tecnologie e dei modelli organizzativi di impresa e/o di fattori esterni all'impresa quali crisi di mercato o chiusure temporanee forzate o• formazione legata a processi di ristrutturazione, riqualificazione, innovazione tecnologica e di ridisegno dei processi produttivi e di servizio indotti anche dall'introduzione di sistemi e/o modelli connessi alle tecnologie abilitanti delle imprese 4.0 o• formazione finalizzata alla stabilizzazione di lavoratori assunti con contratti a tempo determinato o con contratti atipici.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI	L'intervento ha una forte connotazione collettiva in quanto rivolto a tutte le imprese/aziende presenti sul territorio valdostano e di conseguenza ai loro titolari e/o lavoratori. L'effetto moltiplicatore dell'azione viene quindi assicurato dalla possibilità di presentare progetti per tutti i lavoratori della regione.
------------------------	----	---

01 - molteplicità dei soggetti coinvolti

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): SI

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta: NO

Approccio partecipativo: SI

L'Amministrazione regionale attiverà azioni di monitoraggio in itinere finalizzate alla verifica delle regole alla base della scheda azione e dei risultati qualitativi raggiunti per poter eventualmente rimodulare nelle prossime azioni messe a disposizione le modalità e le regole di presentazione e gestione delle stesse.

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Accederanno ai punteggi premiali (max 10 punti) gli interventi formativi che coinvolgono imprese con sede operativa nelle aree interne della Bassa Valle (23 Comuni appartenenti alle Unités de Communes Evançon, Monte Rosa e Walser) e del Grand Paradis (6 Comuni appartenenti all'Unité de Communes Grand-Paradis: Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Valgrisenche, Valsavarenche) che hanno come finalità la valorizzazione delle specificità e delle potenzialità locali, riguardanti: - la tutela del territorio e delle comunità locali; - la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; - i sistemi agro-alimentari e lo sviluppo locale; - il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile; - il saper fare e l'artigianato.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Imprese

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

01 - Occupati, compresi soci lavoratori

02 - Lavoratori autonomi e titolari d'impresa

13 - Lavoratori precari e/o stagionali

26 - Liberi Professionisti

27 - Lavoratori con contratti atipici

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS già costituite

Imprese

Organismi di formazione accreditati

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Tutti i comuni della Valle d'Aosta

Termine per ultimazione dei pagamenti:

31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Formazione continua e permanente

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

07.19

Natura Progetto:

07 - Concessione di incentivi ad unita' produttive

Tipologia Progetto:

19 - Acquisto servizi reali (include formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

010 - Formazione per occupati (o formazione continua)

Iter procedurale (TC46):

0701 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	C - Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	C - Puntuale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

Note

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Per ciascuna sessione di valutazione una singola azienda potrà presentare un solo progetto ovvero essere destinataria di un solo progetto presentato da un organismo di formazione accreditato in Valle d'Aosta. Ogni progetto potrà contenere da uno a più corsi (piano aziendale della formazione).
 La durata minima dei corsi dovrà essere di 16 ore. La durata massima sarà di 300 ore.
 Il valore massimo di finanziamento pubblico per ogni progetto presentato non potrà superare i 60.000,00 euro (al netto del costo del lavoro relativo ai partecipanti in formazione, dell'eventuale costo dei docenti per attività di sostegno all'utenza svantaggiata e dell'eventuale costo per gli esami).
 I corsi dovranno rivolgersi a un minimo di 2 partecipanti fino a un massimo di 25 partecipanti.
 Il soggetto che ricopre cariche sociali all'interno dell'impresa non può svolgere, in qualità di docente, più del 15% delle ore di formazione previste dal progetto. In caso di non rispetto non verrà approvata l'intera proposta progettuale.
 La percentuale massima di finanziamento pubblico ammissibile è stabilita dall'art. 31 del Regolamento (UE) 651/2014 pertanto il proponente, in sede di proposta progettuale, dovrà indicare la propria percentuale minima di cofinanziamento privato che rappresenta il costo del lavoro e/o mancato reddito del personale in formazione.
 Prima dell'approvazione del finanziamento l'ufficio per la formazione continua provvederà a verificare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), mediante le visure "aiuti", l'assenza di un doppio finanziamento per le medesime azioni (divieto di cumulo).

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo almeno il 70% delle ore di formazione previste dovranno essere effettuate da docenti in possesso dei requisiti professionali di fascia B, di cui alla voce "B.2.1 Docenza" dell'art.100 delle Direttive regionali.
 In caso di non rispetto non saranno riconosciute le ore svolte in eccedenza sulla fascia C e le relative UCS.
 Ai fini della liquidazione del contributo, sia in fase di acconto che di saldo, l'ufficio per la formazione continua dovrà verificare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), mediante la visura Deggendorf, che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. Nel caso in cui invece l'impresa si trovi in tale situazione, l'Amministrazione regionale sospenderà l'erogazione dell'aiuto (sia in caso di anticipo che di saldo).
 In sede di rendicontazione delle spese qualora la quota minima di cofinanziamento privato dovuta dall'impresa, stabilita ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, non sia garantita, si procede ad una riparametrazione del contributo pubblico spettante, riconosciuto tramite UCS, fino al raggiungimento delle percentuali minime previste dal regolamento stesso.
 Gli eventuali allievi eccedenti quelli previsti a progetto saranno considerati "uditori" pertanto non conteggiati nel "costo del lavoro" che rappresenta la quota di cofinanziamento dovuto dall'impresa. Il finanziamento pubblico approvato non potrà subire variazioni in aumento anche se, a causa dell'aggiunta di nuovi partecipanti, ci fosse il passaggio dalla fascia di UCS inferiore a quella superiore.

Esercizio dei crediti formativi: NO
 Standard professionale di riferimento: Nessuno
 Attestato finale (TC20):

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:
 Requisiti professionali:
 Requisiti di struttura:
 Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:
 Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo
 Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO
 Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.12 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata							
B.2	B.2.20 - UCS Formazione continua piccoli gruppi (2-6 destinatari)	136,00	136,00					
B.2	B.2.21 - UCS Formazione continua grandi gruppi (7-25 destinatari)	184,00	184,00					
B.2	B.2.6 - Esami							
B.5	B.5.3 - Costo del lavoro e/o mancato reddito destinatari diretti							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	205	Persone	UE	20,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	4007	UE	67,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	------------	---------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
02/04/2021 10:16:29	Allegati AZIENDALE.zip (605.8 kB)	Dichiarazioni AZIENDALE	02/04/2021	605.8 kB	NO
02/04/2021 10:19:30	Allegati INTERAZIENDALE.zip (470.4 kB)	Dichiarazioni INTERAZIENDALE	02/04/2021	470.4 kB	NO
02/04/2021 10:22:22	DGR_definitiva.docx (36.1 kB)	Bozza Deliberazione Giunta Regionale	30/04/2021	36.1 kB	NO
08/04/2021 13:36:11	Scheda Azione.pdf (555.7 kB)	Stampa Scheda Azione	08/04/2021	555.7 kB	NO
08/04/2021 14:36:21	NUOVO AVVISO per la FORMAZIONE CONTINUA_DEF.docx (165.4 kB)	Avviso	30/04/2021	165.4 kB	NO
12/04/2021 08:52:25	Scheda Azione.pdf (557.3 kB)	Stampa Scheda Azione	12/04/2021	557.3 kB	NO
12/04/2021 09:03:28	Scheda Azione.pdf (561.5 kB)	Stampa Scheda Azione	12/04/2021	561.5 kB	NO
30/04/2021 10:55:04	Scheda AzioneOCC1040221AA 0.pdf (563.1 kB)	Stampa Scheda Azione	30/04/2021	563.1 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
dichiarazione cumulativa legale rappresentante dell'impresa destinataria dell'attività formativa - progetto AZIENDALE (allegato n. 3)	1	SI
dichiarazione date presunte di svolgimento (allegato n. 5)	2	SI
Dichiarazione aziende collegate associate - progetto AZIENDALE (allegato n. 6)	3	NO

Modello	Ordine	Obbligatorio
dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia Dlgs. 159/2011 (allegato n. 7)	4	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	25/02/21 12.31	Gaspard Palmira
Inoltro per validazione	02/04/21 14.02	Gaspard Palmira
Rinviata per modifiche	08/04/21 13.36	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	08/04/21 14.38	Gaspard Palmira
Rinviata per modifiche	12/04/21 8.52	Grolli Edoardo
Inoltro per validazione	12/04/21 8.59	Gaspard Palmira
Rinviata per modifiche	12/04/21 9.03	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	12/04/21 9.07	Gaspard Palmira
Validata	30/04/21 10.53	Timpano Sara



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.10402.21AA.1



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Politiche della formazione

Referente Scheda Azione: GASPARD PALMIRA

Autorità di gestione: FSE-STR. Prog. FSE e gest. prog. cof. istruz.

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Attuatore	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Struttura Politiche della formazione (IMPRESE)	
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali	

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 3 - Istruzione e formazione / OT10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di investimento:	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite
Obiettivo specifico:	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
Azione da Programma:	10.4.2 - Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
Denominazione Azione:	Formazione continua interaziendale
Sintesi Azione:	Con la presente scheda azione si intende promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi di formazione continua nelle imprese con particolare attenzione anche alle piccole e medie e alle micro imprese. I progetti dovranno prevedere la formazione congiunta di lavoratori appartenenti a due o più imprese che evidenziano fabbisogni formativi comuni. Per i progetti interaziendali verrà applicata la normativa prevista dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti "de minimis" per ciascun settore di riferimento.
Classificazione protocollo:	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	750.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
		175,000.00	122,500.00	52,500.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
20274	20274	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	5.000,00
21361	21361	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	10.000,00
20274	20274	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	12.500,00
21361	21361	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA UE	UE	25.000,00
20273	20273	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	35.000,00
20273	20273	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	87.500,00
20285	20285	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	3.500,00
20285	20285	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	8.750,00
21360	21360	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	7.000,00
21360	21360	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA STATO	Stato	17.500,00
20278	20278	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	24.500,00
20278	20278	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	61.250,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
21359	21359	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	3.000,00
20220	20220	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	1.500,00
20220	20220	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	3.750,00
21359	21359	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	Regione	7.500,00
20219	20219	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	10.500,00
20219	20219	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	26.250,00
25256	25256	2022	Trasferimenti correnti a imprese nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	140.000,00
25255	25255	2022	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	80.000,00
25254	25254	2022	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - Quota di risorse regionali aggiuntive	Risorsa aggiuntiva regionale	180.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'intervento non ha un particolare riferimento territoriale in quanto sono potenziali beneficiari dell'avviso tutte le imprese con almeno una sede operativa sul territorio regionale. Tuttavia è prevista una premialità per i progetti presentati a favore di imprese con sede operativa in uno dei comuni delle aree interne Grand-Paradis (Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Valgrisenche, Valsavarenche) e Bassa Valle (23 comuni).
Anche dal punto di vista dei settori di riferimento non vengono posti limiti particolari, se non quelli previsti dalla normativa europea applicabile (Regolamenti de minimis: Reg (UE) nn. 1407/2013, 1408/2013, 717/2014 e 360/2012).

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

La formazione continua dei lavoratori rappresenta una politica fondamentale per permettere da una parte alle imprese di essere sempre competitive e dall'altra uno strumento prioritario per consentire ai lavoratori di riallineare le proprie competenze ad un mondo del lavoro e produttivo sempre in rapido mutamento.

Obiettivo specifico dell'Azione:

I finanziamenti previsti dal presente Avviso, messi a disposizione delle imprese per le iniziative di formazione continua, rappresenteranno un'opportunità di sviluppo e rafforzamento, per i lavoratori valdostani, delle proprie competenze professionali, incrementando quindi le possibilità del mantenimento del posto di lavoro, favorendo la mobilità orizzontale e le progressioni verticali all'interno delle imprese e del mercato del lavoro.

Descrizione dell'Azione: Sono finanziabili a valere sulla presente scheda azione percorsi formativi finalizzati alla formazione di soggetti occupati (titolari e/o dipendenti) appartenenti a più imprese presentati da:

- Organismi di formazione accreditati in Valle d'Aosta nella macro tipologia "Formazione continua e permanente";
- Imprese capogruppo per le proprie associate
- Consorzi di imprese per i propri consorziati.

I progetti interaziendali, sono considerati aiuti in "De Minimis", vengono, pertanto, finanziati al 100% del costo totale e non richiedono alcun cofinanziamento privato da parte delle imprese partecipanti.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali: Gli interventi candidati sulla presente scheda azione sono finanziati in coerenza con quanto previsto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 Promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano.

Normativa regionale, statale e europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Strumenti di integrazione: NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020": Con riferimento alle priorità della strategia Europa 2020 le presenti iniziative potranno essere iscritte nell'ambito della crescita intelligente, in quanto tra gli obiettivi della strategia legata alla crescita intelligente troviamo:

- promuovere l'innovazione, utilizzare in modo ottimale le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e fare in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita, creare posti di lavoro di qualità e contribuire ad affrontare le sfide proprie della società europea e mondiale.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi): SI

Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che prevedano:

- la formazione per tecnici/operatori destinati alla progettazione/realizzazione di interventi di risparmio e/o di efficientamento energetico (settore edile, produzione di energia) ovvero
- la formazione finalizzata alle produzioni biologiche o agli operatori del settore della manutenzione/impianti del verde.

Parità fra uomini e donne: SI

Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti formativi finalizzati al riequilibrio di genere nell'accesso ai ruoli dirigenziali e di responsabilità nelle aziende.

Pari opportunità e non discriminazione: SI

Verranno assegnati al massimo 5 punti di priorità ai progetti che prevedano:

- formazione di neo assunti o
- formazione di quadri intermedi e tecnici appartenenti a qualsiasi funzione aziendale o
- formazione di lavoratori direttamente legata a processi di mobilità verticale e di promozione delle carriere in azienda o
- formazione di occupati le cui competenze siano a rischio di obsolescenza e di espulsione dal mercato del lavoro, in ragione degli sviluppi delle tecnologie e dei modelli organizzativi e/o di fattori esterni all'impresa quali crisi di mercato o chiusure temporanee forzate o
- formazione legata a processi di ristrutturazione, riqualificazione, innovazione digitale e di ridisegno dei processi produttivi e di servizio indotti anche dall'introduzione di sistemi e/o modelli connessi alle tecnologie abilitanti delle imprese 4.0 o
- formazione finalizzata alla stabilizzazione di lavoratori assunti con contratti a tempo determinato o con contratti atipici.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva: SI

L'intervento ha una forte connotazione collettiva in quanto rivolto a tutte le imprese/aziende presenti sul territorio valdostano e di conseguenza ai loro lavoratori siano essi titolari o dipendenti. L'effetto moltiplicatore dell'azione viene quindi assicurato dalla possibilità di presentare progetti per tutti i lavoratori della regione. In particolare la possibilità di utilizzare i progetti interaziendali va nella direzione di coinvolgere in maniera coordinata il maggior numero di aziende possibili che in caso contrario non potrebbero accedere alla formazione continua.

01 - molteplicità dei soggetti coinvolti

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): SI

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta: NO

Approccio partecipativo: SI

L'Amministrazione regionale attiverà azioni di monitoraggio in itinere finalizzate alla verifica delle regole alla base della scheda azione e dei risultati qualitativi raggiunti per poter eventualmente rimodulare nelle prossime azioni messe a disposizione le modalità e le regole di presentazione e gestione delle stesse.

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Accederanno ai punteggi premiali (max 10 punti) gli interventi formativi che coinvolgono imprese con sede operativa nelle aree interne della Bassa Valle (23 Comuni appartenenti alle Unités de Communes Evançon, Monte Rosa e Walser) e del Grand Paradis (6 Comuni appartenenti all'Unité de Communes Grand-Paradis: Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Valgrisenche, Valsavarenche) che hanno come finalità la valorizzazione delle specificità e delle potenzialità locali, riguardanti: - la tutela del territorio e delle comunità locali; - la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; - i sistemi agro-alimentari e lo sviluppo locale; - il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile; - il saper fare e l'artigianato.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Imprese

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

01 - Occupati, compresi soci lavoratori

02 - Lavoratori autonomi e titolari d'impresa

13 - Lavoratori precari e/o stagionali

26 - Liberi Professionisti

27 - Lavoratori con contratti atipici

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Consorzi di imprese

Organismi di formazione accreditati

Società capogruppo

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Tutti i comuni della Valle d'Aosta

Termine per ultimazione dei pagamenti:

31/12/2023

Requisiti FESR

Inteventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Formazione continua e permanente

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

07.19

Natura Progetto:

07 - Concessione di incentivi ad unita' produttive

Tipologia Progetto:

19 - Acquisto servizi reali (include formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

010 - Formazione per occupati (o formazione continua)

Iter procedurale (TC46):

0701 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	D - Regime de minimis
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

Note

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

I progetti presentati potranno prevedere al loro interno più corsi. La durata minima dei corsi dovrà essere di 16 ore. La durata massima dei corsi dovrà essere di 300 ore. Il valore massimo di finanziamento pubblico per ogni progetto presentato non potrà superare gli 80.000,00 euro (al netto dell'eventuale costo dei docenti che svolgono attività di sostegno all'utenza svantaggiata e/o dell'esame). I corsi dovranno rivolgersi a un minimo di 2 partecipanti fino a un massimo di 25 partecipanti. Prima dell'approvazione del finanziamento l'ufficio per la formazione continua provvederà a verificare sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), mediante le visure "aiuti" e "de minimis", il rispetto da parte di ogni impresa partecipante alla formazione dei massimali previsti per ciascun regolamento applicato e l'assenza di un doppio finanziamento per le medesime azioni (divieto di cumulo).

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo, almeno il 70% delle ore di formazione previste dovranno essere effettuate da docenti in possesso dei requisiti professionali di fascia B (voce "B.2.1 Docenza" art. 100 Direttive regionali). In caso di non rispetto non saranno riconosciute le ore svolte in eccedenza sulla fascia C e le relative UCS. Ai progetti verrà applicata la normativa in materia di "aiuti de minimis": per ciascuna impresa partecipante verrà calcolata la quota di aiuto concesso nel seguente modo: TOT SOVVENZIONE RICHIESTA / N ALLIEVI TOTALI PREVISTI X N ALLIEVI PREVISTI PER L'IMPRESA. La quota di aiuto erogato verrà ricalcolata con la stessa formula ma prendendo a riferimento il totale della

sovvenzione riconosciuta.

Sia la quota di aiuto inizialmente concessa che quella eventualmente rettificata verranno notificate all'impresa interessata tramite PEC.

Nel caso in cui tutti o parte dei partecipanti di un'impresa si ritirino dal percorso, non verrà modificato l'aiuto de minimis assegnato all'impresa stessa. Non sarà in ogni caso possibile inserire nei gruppi classe, né in aggiunta al numero massimo previsto né in sostituzione di allievi ritirati, partecipanti di imprese inizialmente non previste ovvero partecipanti afferenti ad imprese già coinvolte nel corso stesso ma diverse da quella a cui afferiscono gli allievi ritirati o impossibilitati a partecipare. Sarà quindi possibile, nell'ambito dello stesso corso, la sostituzione di pari numero di allievi ritirati o impossibilitati a partecipare purché appartenenti alla medesima impresa.”.

Esercizio dei crediti formativi: NO
Standard professionale di riferimento: Nessuno
Attestato finale (TC20):

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:
Requisiti professionali:
Requisiti di struttura:
Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:
Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo
Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO
Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.12 - Attività di sostegno all'utenza svantaggiata							
B.2	B.2.20 - UCS Formazione continua piccoli gruppi (2-6 destinatari)	136,00	136,00					
B.2	B.2.21 - UCS Formazione continua grandi gruppi (7-25 destinatari)	184,00	184,00					
B.2	B.2.6 - Esami							
B.5	B.5.3 - Costo del lavoro e/o mancato reddito destinatari diretti							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	205	Persone	UE	200,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	4007	UE	67,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	------------	---------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
12/04/2021 08:52:40	Scheda Azione.pdf (553.9 kB)	Stampa Scheda Azione	12/04/2021	553.9 kB	NO
30/04/2021 10:56:16	Scheda AzioneOCC1040221AA 1.pdf (554.2 kB)	Stampa Scheda Azione	30/04/2021	554.2 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
dichiarazione cumulativa legale rappresentante dell'impresa - progetto INTERAZIENDALE (allegato n. 4)	1	SI
dichiarazione date presunte di svolgimento (allegato n. 5)	2	SI
dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia Dlgs. 159/2011 (allegato n. 7)	3	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	02/03/21 11.06	Gaspard Palmira
Inoltro per validazione	02/04/21 14.03	Gaspard Palmira
Rinviata per modifiche	12/04/21 8.52	Grolli Edoardo
Inoltro per validazione	12/04/21 9.05	Gaspard Palmira
Validata	30/04/21 10.53	Timpano Sara



Unione europea
Fondo sociale europeo



“Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua. Annualità 2021/2022”

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19

ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO - PROGETTO AZIENDALE

(da compilare a computer)

Titolo del progetto: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n.____, in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
 Con sede legale _____ C.F. _____ P.I. _____
 Recapito telefonico _____ indirizzo mail _____
 Indirizzo PEC _____ Cod. ATECO _____

DICHIARA CHE L'IMPRESA

1. possiede almeno un'unità locale/operativa ubicata nel territorio della Regione Valle d'Aosta
 si impegna ad aprire almeno un'unità locale/operativa nel territorio della Regione Valle d'Aosta entro la data di avvio delle attività;
 e che i lavoratori che parteciperanno alle attività formative previste nel progetto fanno capo alla/e seguente/i sede/i presente/i sul territorio regionale: _____;
2. è una
 microimpresa piccola impresa media impresa grande impresa

3. nel periodo _____ (Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso)

ha n. occupati

ha un fatturato di euro

ha un totale di bilancio di euro

N.B. nel caso di imprese associate e/o collegate alla dichiarante considerare anche i dati relativi agli occupati, fatturato e totale di bilancio delle stesse compilando le dichiarazioni di cui all'allegato n. 6.

4. ai sensi della L. 68/99 (barrare la casella corretta)

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per il seguente motivo _____

5. non è sottoposta ad alcuna misura di prevenzione di cui al D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice antimafia);

6. l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

7. (barrare la casella corretta)

non è in difficoltà ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 punto 18) del Regolamento 651/2014;

8. è in regola con la propria posizione contributiva;

9. nell'impresa, oltre agli eventuali lavoratori dipendenti e/o parasubordinati,

SONO NON SONO

presenti soci che prestano attività lavorativa e che, in qualità di lavoratori autonomi, assolvono in proprio all'obbligo contributivo.

**In caso di risposta affermativa
compilare i campi sottostanti per i soggetti interessati:**

1. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Cassa contributiva di riferimento _____

2. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Cassa contributiva di riferimento _____

3. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Cassa contributiva di riferimento _____

4. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Cassa contributiva di riferimento _____

Luogo e data _____

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

N.B. Allegare copia di un documento di identità personale se non firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 679/2016

1. I dati conferiti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg (UE) 679/2016.
2. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario_generale@regione.vda.it
3. Il Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".
4. I dati personali conferiti al momento della presentazione dell'istanza (in tutti gli allegati che ne fanno parte) e nelle fasi successive (erogazione, rendiconto...) saranno trattati dal personale della Struttura Politiche della formazione nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla concessione del contributo economico per la realizzazione del progetto presentato a valere *sull'Avviso pubblico "Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua. Annualità 2021/2022"*. Il trattamento si basa sulla previsione di cui all'art. 6.1.lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 (l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).
5. I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi in relazione alla necessità di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (a titolo esemplificativo agenzia delle entrate, procura,...).
6. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati saranno trattati nel rispetto delle regole di riservatezza e sicurezza previsti dalla legge, anche in caso di eventuale comunicazione ai terzi. Il trattamento potrebbe riguardare anche i dati personali rientranti nelle categorie particolari, ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute, o relativi a condanne penali o reati.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare le operazioni di cui al punto 4.
8. Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti.
9. L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.
10. L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it

Per presa visione

Luogo e data _____

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

N.B. Allegare copia di un documento di identità personale se non firmato digitalmente



Unione europea
Fondo sociale europeo



“Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua. Annualità 2021/2022”

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19

ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PROGETTO INTERAZIENDALE (da compilare per ogni impresa partecipante)

(da compilare a computer)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) in via _____ n.____, in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

Recapito telefonico _____

E-mail _____ PEC _____

Aderisce al progetto (*titolo*) “ _____ ”

presentato dall'ente di formazione _____

in particolare per la seguente attività (*specificare con precisione il tipo di attività per il quale si riceve l'aiuto al fine della corretta applicazione del relativo regolamento UE*) _____

facendo partecipare alle attività formative n. _____ lavoratori e inoltre

DICHIARA CHE L'IMPRESA

1. possiede almeno un'unità locale/operativa ubicata nel territorio della Regione Valle d'Aosta e che i lavoratori che parteciperanno alle attività formative previste nel progetto fanno capo alla/e seguente/i sede/i: _____;
2. l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
3. (barrare la casella corretta)

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese ubicate in Italia

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia (indicare ragione sociale, C.F. e esercizio finanziario): _____

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia (indicare ragione sociale, C.F. e esercizio finanziario): _____

4. (barrare la casella corretta)

non è incorsa in operazioni di fusioni, acquisizioni o scissioni

è incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni. Indicare la/le impresa/e oggetto dell'operazione con relativo C.F. _____

ha origine da operazioni di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte. Indicare la/le impresa/e oggetto dell'operazione con relativo C.F. _____

Luogo e data

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

N.B. Allegare copia di un documento di identità personale se non firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 679/2016

1. I dati conferiti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg (UE) 679/2016.
2. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario_generale@regione.vda.it
3. Il Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".
4. I dati personali conferiti al momento della presentazione dell'istanza (in tutti gli allegati che ne fanno parte) e nelle fasi successive (erogazione, rendiconto...) saranno trattati dal personale della Struttura Politiche della formazione nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla concessione del contributo economico per la realizzazione del progetto presentato a valere sull'Avviso pubblico "Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua. Annualità 2021/2022". Il trattamento si basa sulla previsione di cui all'art. 6.1.lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 (l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).
5. I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi in relazione alla necessità di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (a titolo esemplificativo agenzia delle entrate, procura,..).
6. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati saranno trattati nel rispetto delle regole di riservatezza e sicurezza previsti dalla legge, anche in caso di eventuale comunicazione ai terzi. Il trattamento potrebbe riguardare anche i dati personali rientranti nelle categorie particolari, ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute, o relativi a condanne penali o reati.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare le operazioni di cui al punto 4.
8. Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti.
9. L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.
10. L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it

Per presa visione.

Luogo e data

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)



DICHIARAZIONE RELATIVA A DATE DI SVOLGIMENTO

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica del richiedente				
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente di formazione:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/ente		
Dati impresa/ente	Denominazione/Ragione sociale	Sede legale
	Codice fiscale	Partita IVA
	Recapito telefonico	Codice ATECO
	Indirizzo mail	Indirizzo PEC

DICHIARA che

- le attività formative di cui si richiede il finanziamento NON sono state ancora avviate;
- le date di avvio e termine presunte dei corsi previsti sono riportate nella tabella sottostante;
- si impegna a comunicare le date effettive di svolgimento delle attività formative all'avvio effettivo delle stesse e secondo le procedure e le tempistiche previste dalle Direttive regionali.

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente di formazione)

Data _____

N.B. Allegare copia di un documento di identità personale se non firmato digitalmente

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Struttura Politiche della formazione

Avviso "ACCRESIMENTO DELLE COMPETENZE DELLA FORZA LAVORO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CONTINUA – ANNUALITA' 2021/2022" - FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - PROGRAMMA OPERATIVO NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"."

TITOLO DEL PROGETTO: _____

n.	Titolo corso	Data avvio presunta (g/m/a)	Data termine presunta (g/m/a)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
...			

Firma

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente di formazione)

Data _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN ESENZIONE AI SENSI DEI REGOLAMENTI (UE) N. 651/2014

*Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica del richiedente				
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Ai fini del calcolo della dimensione dell'impresa

ALLEGA

- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
- Scheda 5A Scheda di collegamento

E SI IMPEGNA

A ripresentare la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

(Il legale rappresentante dell'impresa)

Data _____

Firma _____

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

(¹) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(²) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

- (1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

- Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%
- Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

- c) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

Scheda 5

SCHEDA N.2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3

(Il Legale rappresentante dell'Impresa)

Data _____

Firma _____

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

(da compilare per ogni soggetto sottoposto a controllo)

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

a)..Titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo:

segretario_generale@pec.regione.vda.it / segretario_generale@regione.vda.it

b)..Il Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: " All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

c)..I dati personali conferiti sono trattati dal personale del dipartimento politiche del lavoro e sue strutture per l'acquisizione della documentazione antimafia prevista nel Codice antimafia e nelle norme richiamate, per il tramite della Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (BDNA) di cui al capo V del d.lgs. 159/2011.

Il trattamento si basa sulla Previsione di cui all'art. 6.1. lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 (esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento). I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

d)..I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

e)..Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini dell'archiviazione dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

f)..L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

g)..L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it .

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(DPR 445/2000 – l.r. 19/2007)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

CF _____

in veste di (indicare la funzione esercitata*) _____

dell'impresa _____

per il progetto codice n. _____

- avvalendosi, per il rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 e all'art. 30 della l.r. 19/2007;
- consapevole delle sanzioni penali previste a carico di chi rilascia di dichiarazioni non veritiere e commette falsità negli atti (art. 76 D.P.R. 445 /2000 e art. 39, comma 1 della l.r. 19/2007) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000 e art.33, comma5 , l.r. 19/2007);

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Luogo e data

Sottoscrizione

Allegare copia di un documento di identità personale se non firmato digitalmente.

(*)Art. 85 d.lgs. 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.”.